



## COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

**QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE  
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

### Verbale N° 151 del 09/12/2014

<b>Da inviare a:</b>  <input type="checkbox"/> Sindaco  <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio  <input type="checkbox"/> Segretario Generale  <input type="checkbox"/> Assessore  _____	<b>Ordine del Giorno:</b>
	1) Comunicazioni del Presidente;  2) Approvazione verbale della Seduta presedente;  3) Programmazione eventi Natale Alcamese 2014 – proposte per la valorizzazione delle attività commerciali e artigiane;  4) Studio e Consultazione di proposte per la promozione delle tipicità agricole locali in accordo, anche gratuito, con le aziende, i coltivatori e le organizzazioni di categoria;  5) Varie ed eventuali.
	<b>Note</b>

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		18,00	19,45		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		18,00	19,45		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		18,10	19,05		
Componente	Coppola Gaspare	SI		18,00	19,45		
Componente	Fundarò Antonio		SI				
Componente	Lombardo Vito	SI		18,00	19,45		
Componente	Sciacca Francesco	SI		18,00	19,10		

L'Anno Duemilaquattordici (2014), il giorno 09 del mese di Dicembre, alle ore 18,00, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore n 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone Antonio e i Componenti Castrogiovanni Leonardo, Coppola Gaspare, Lombardo Vito e Sciacca Francesco.

Il Presidente coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: "**Comunicazioni del Presidente**".

Il Presidente Pipitone fa presente che non ci sono comunicazioni da fare.

Alle ore 18,10 entra il Consigliere Campisi Giuseppe.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: "**Approvazione verbale della seduta precedente**".

Il Presidente della Commissione dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: "**Programmazione eventi Natale Alcamese 2014 – proposte per la valorizzazione delle attività commerciali e artigiane**".

La convocazione nasce, fa presente il Presidente della Commissione Antonio Pipitone, dalla consapevolezza che le imminenti festività natalizie debbano rappresentare, per le attività commerciali ed artigianali, un momento di ripresa economica e, almeno, di gratificazione professionale, stante la grave crisi che ha colpito i settori.

Il Comune di Alcamo, meglio l'Amministrazione Comunale, nella predisposizione del programma dei festeggiamenti, dovrebbe far leva proprio su questa necessità, farsi carico delle richieste presentate da commercianti ed artigiani, venire loro incontro, abbattere i costi e mostrare tutta la sua vicinanza ad un settore che potrebbe nuovamente tornare a rappresentare un punto di forza dell'economia locale.

Bisognerebbe, continua il Presidente Antonio Pipitone, prestare attenzione alla rete distributiva e alla rivitalizzazione del tessuto economico, sociale e culturale del Centro, attraverso le seguenti finalità:

- a) incentivare lo sviluppo delle attività artigianali, commerciali e turistico/ricettive nel Centro Antico, riconoscendolo come luogo importante e privilegiato della vita economica e sociale cittadina;
- b) favorire l'associazionismo e l'aggregazione tra le attività, al fine di aumentare la forza di attrazione dell'area, le professionalità presenti ed incentivare le economie di scala;
- c) favorire la vitalità del luogo, proponendo possibilità di sviluppo e l'incremento degli immobili con destinazione commerciale;
- d) preservare l'ambiente storico e monumentale, anche tramite l'esclusione dal Centro Antico di attività non idonee al contesto.

Per il raggiungimento dei fini, il Comune dovrebbe promuovere, prescindendo il particolare periodo, ovvero il Natale, d'intesa con le associazioni di categoria degli operatori e dei consumatori e di altri soggetti pubblici e privati interessati, progetti di valorizzazione commerciale, programmi di riqualificazione delle attività di vendita, campagne d'informazione e apprendimento per operatori dei settori delle attività produttive insediate nel Centro Antico.

I progetti di valorizzazione commerciale possono prevedere:

- a) la realizzazione di opere infrastrutturali, di arredo urbano o di rilevante riorganizzazione della logistica;
- b) l'attivazione o la modifica di servizi urbani;
- c) il riuso di locali esistenti per l'insediamento di nuove attività o il potenziamento di quelle esistenti;
- d) l'attuazione di azioni di promozione.

Ad, esempio, continua il Presidente Pipitone, anche facendo riferimento ad una proposta del Consigliere Antonio Fundarò, potrebbero agevolarsi le aperture, durante questo periodo, ma non solo, di esercizi di vendita delle seguenti voci merceologiche operanti nel Centro Antico:

- a) prodotti agroalimentari tipici siciliani e alcamesi in particolare, intesi come prodotti realizzati con materie prime di provenienza locale e/o regionale, da aziende agricole ed agroalimentari operanti nella Regione;
- b) prodotti dell'artigianato tipico siciliano, intesi come prodotti realizzati con materie prime di provenienza regionale e realizzati ad opera di artigiani operanti nella Regione.

Inoltre, andrebbero rivalutate, incentivate e valorizzate le considerate "Botteghe Storiche" tutte quelle attività rivolte al pubblico, ma esercitate anche da privati, che si rifanno alla civiltà contadina e alle tradizioni artigianali di servizio alla persona, di produzione artistica (ricamatrici, fotografi e ritrattisti, pittori e scultori, orafi), le attività sartoriali, le cantine utilizzate per lo stoccaggio e la consumazione del vino e dell'olio, i laboratori per la produzione a mano e la vendita di pasta fresca, gli esercizi commerciali per la vendita di pane.

E, continua il Presidente Pipitone, andrebbe ripensato lo svolgimento dei mercatini, delle fiere tematiche, delle fiere promozionali e delle sagre tenute nel Centro Antico e per essi previste agevolazioni dal pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico.

Non solo dunque attività culturali e sportive, ma anche e principalmente attività legate al mondo dell'artigianato, dell'economia e del commercio.

Come al solito, afferma il Consigliere Lombardo Vito, l'Amministrazione Bonventre è la Giunta dedita all'improvvisazione. Non è dato saper a tutt'oggi quali siano le iniziative che il Comune ha intenzione di realizzare durante il periodo natalizio, ad esclusione di quelle organizzate dall'Associazione "LAURUS" che gestisce il Parco sub urbano di Piazza Bagolino.

Sia l'Assessore Grimaudo, sia l'Assessore Cusumano, che l'Assessore Papa, continua il Consigliere Lombardo, non hanno comunicato alla Commissione quali potrebbero o saranno le iniziative natalizie del Comune. La situazione, sottolinea il Consigliere Lombardo Vito, se fosse mai possibile è ulteriormente peggiorata, considerato che negli anni passati vi era la decenza, anche se formale e non sostanziale di avvertire la Commissione sulle iniziative

natalizie dell'Amministrazione e tentare di coinvolgere, in maniera ribadisco formale, la Commissione. Ora 09/12/2014, conclude il Consigliere Lombardo, non solo non si coinvolge la Commissione, ma non ci è dato sapere quali siano le iniziative natalizie o di un pseudo programma.

Alle ore 19,05 esce il Consigliere Campisi Giuseppe.

Presidente Pipitone dà lettura del **quarto** punto all'O.d.G.: **"Studio e Consultazione di proposte per la promozione delle tipicità agricole locali in accordo, anche gratuito, con le aziende, i coltivatori e le organizzazioni di categoria"**.

Il Presidente Pipitone illustra la proposta tendente a valorizzare il Centro storico di Alcamo anche attraverso il commercio.

Alle ore 19,10 esce il Consigliere il Consigliere Sciacca Francesco.

Dobbiamo dare un senso di lavoro comune nell'affrontare questo difficile momento di crisi, ha detto il Presidente della Commissione Antonio Pipitone. Il centro storico è un punto chiave per uscire dalla crisi dei consumi perché non è un quartiere come un altro, ma il luogo dell'identità e dell'appartenenza".

Il Progetto, continua il Presidente Pipitone, dovrebbe far leva su:

- sviluppare la governance dell'area complessiva;
- miglioramento dell'attrattività degli eventi e ottimizzazione delle sinergie;
- sviluppo di azioni di comunicazione coordinata e di fidelizzazione;
- migliorare l'accoglienza e l'attrattività dell'offerta commerciale; sensibilizzare gli operatori economici;
- realizzare un sistema di monitoraggio e diffusione dei risultati.

Fra le azioni che si potrebbero proporre:

- la costituzione di un Tavolo unico di coordinamento e di Calendario unico degli eventi;
- la creazione di un marchio unitario e di una comunicazione coordinata;
- il recupero dei locali sfitti e favorire l'avvio di nuove attività di impresa commerciali e artigianali giovanili;
- la realizzazione di "indagini di mercato" con questionari sul gradimento rivolti a frequentatori e operatori commerciali del centro;
- la rilevazione dei flussi pedonali e veicolari.

La sfida per il commercio urbano, in particolare in centro storico, è di realizzare, anche e soprattutto in tempo di crisi, una strategia comune per competere con i poli di offerta extraurbani, grazie a una regia unitaria a favore di tutti i punti vendita rispetto alla pianificazione strategica, all'articolazione dell'offerta dei servizi e alle attività di marketing mix.

Gli obiettivi strategici potrebbero essere:

- 1) Sviluppare la governance dell'area: un Tavolo unico per la valorizzazione del centro storico occorre definire un piano di intervento condiviso e, in particolare, fare sistema tra i

diversi attori che a vario titolo possono contribuire, generando quindi delle relazioni virtuose tra i vari soggetti.

2) Migliorare l'attrattività degli eventi e ottimizzare le sinergie: un Calendario unico, in particolare:

- garantire maggior efficacia e valorizzazione delle iniziative di animazione del centro storico tramite una programmazione degli eventi, in cui sia valorizzato il coordinamento delle iniziative, si evitino le sovrapposizioni e si migliori la comunicazione. In tal senso si intende definire, condividere e promuovere un Calendario unico degli eventi, così da presentarsi all'esterno in modo coordinato e continuativo, aumentando la notorietà delle iniziative realizzate e riducendo possibili diseconomie di scala;

- continuare a costruire situazioni di attrazione di pubblico con eventi ed animazioni volti a favorire una maggiore vivibilità, frequentazione del centro e opportunità di visibilità dell'offerta commerciale.

3) Sviluppare azioni di comunicazione coordinata e di fidelizzazione: un marchio unitario.

4) Migliorare l'accoglienza e l'attrattività dell'offerta commerciale, artigianale ed agricola: più competitività. S'intende affrontare il tema della competitività del distretto commerciale, sempre più determinata da un mix di elementi tra i quali la qualità del decoro del contesto urbano, la qualità dell'accoglienza e del servizio offerti, il rapporto qualità-prezzo, le opportunità di confort e svago; essi rappresentano fattori sempre più decisivi per la fidelizzazione.

Gli obiettivi sono: il recupero dei locali sfitti, si pensa ad esempio all'attivazione di temporary store, ad eventuali tamponature per le vetrine ed infine a locazioni a prezzi calmierati; favorire l'avvio di nuove attività di impresa commerciali e artigianali giovanili.

5) Sensibilizzare gli operatori economici con seminari formativi, Il tema della "conoscenza" è un aspetto decisivo per una moderna imprenditoria. Bisogna investire nella realizzazione di focus group e seminari formativi dedicati in particolare agli operatori economici, finalizzati allo scambio di buone pratiche, di approfondimento d'interventi e progetti realizzati in altri contesti e delle tematiche concernenti l'evoluzione del commercio nei centro storici e dei format, le nuove strategie, l'innovazione e la promozione

6) Realizzare un sistema di monitoraggio e diffusione dei risultati, per consentire una verifica del modello adottato e delle azioni intraprese si prevedono indagini di mercato sulla soddisfazione, le attese ed i comportamenti dei frequentatori e degli operatori economici del centro storico di Alcamo e la verifica della performance dell'attrattività del centro urbano.

Segue ampio dibattito cui partecipano, tra gli altri, i consiglieri Coppola, Castrogiovanni e Lombardo.

Tutto questo, conclude il Presidente Antonio Pipitone, siamo certi contribuirà ad accrescere la credibilità di settori economici in crisi.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quinto** punto all'O.d.G.:” **Varie ed eventuali**”.

Il Presidente comunica che, a breve, verrà definito il percorso per l'approvazione del Regolamento DECO.

Alle ore 19,45, definita la trattazione dei punti di cui all'O.d.G., il Presidente dichiara sciolta la seduta.

**IL SEGRETARIO**  
Lipari Giuseppe

**IL PRESIDENTE**  
Pipitone Antonio